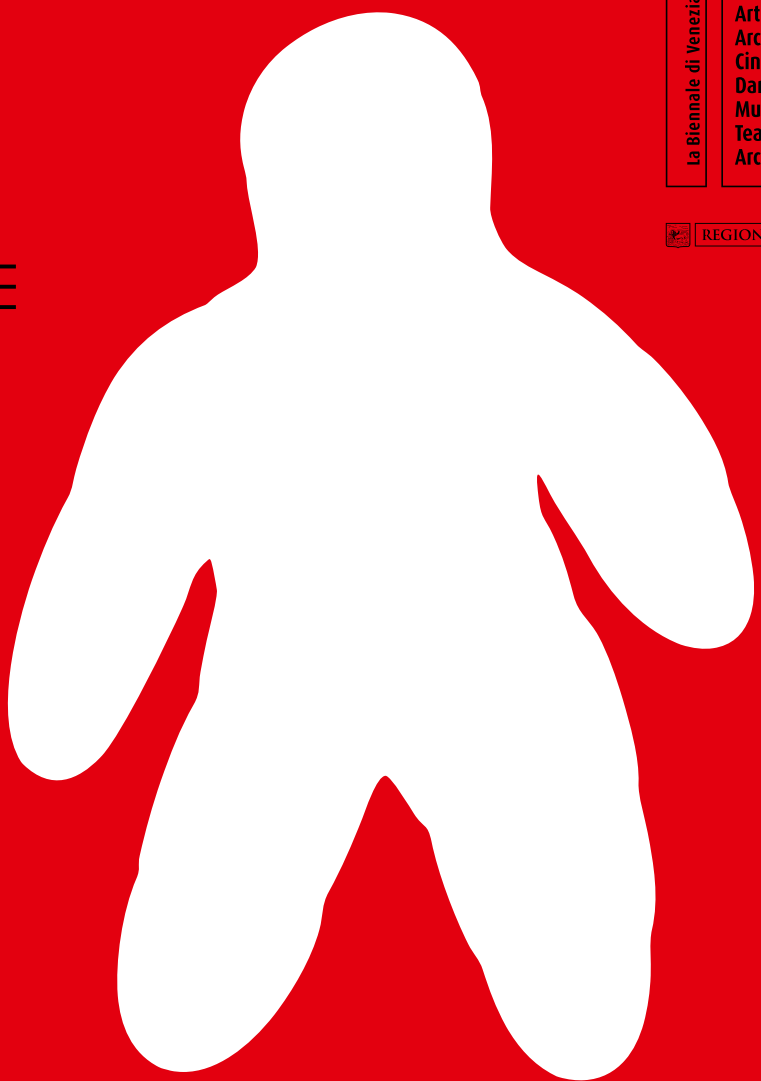


VENEZIA 31.05 — 15.06.2025



THEATRE IS BODY
 BODY IS POETRY



La Biennale di Venezia

Arte
 Architettura
 Cinema
 Danza
 Musica
 Teatro
 Archivio Storico



REGIONE DEL VENETO

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO

BIENNALE

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Acquisti biglietti online e un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria dedicata all'evento e al Teatro Goldoni / tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Arsenale and at Teatro Goldoni



Photo by LeiW Xuan He

THOMAS RICHARDS / THEATRE NO THEATRE

The Inanna Project

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO

BIENNALE

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X la_Biennale y BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org



Photo by Lei Xu Xuan He

Inanna e l'albero *buluppu*

I primi giorni, i primissimi giorni,
 Le prime notti, le primissime notti,
 I primi anni, i primissimi anni,
 I primi giorni, quando ogni cosa necessaria fu posta
 in essere,
 I primi giorni, quando ogni cosa necessaria fu
 debitamente nutrita

(...) A quei tempi un albero, un solo albero, un albero-
buluppu
 Fu piantato sulle rive dell'Eufrate.
 L'albero fu nutrito dalle acque dell'Eufrate.
 Il turbinoso vento del Sud si levò, ne divelse le radici
 E ne sparse i rami,
 Finché le acque dell'Eufrate non lo portarono via.

(...) Inanna si prese cura dell'albero con le proprie mani.
 Premette la terra intorno all'albero con i propri piedi.
 Inanna si interrogò:

"Quanto tempo dovrà trascorrere prima che io
 abbia un trono splendente su cui sedere?
 Quanto tempo dovrà trascorrere prima che io
 abbia un letto splendente in cui giacere?"

Gli anni passarono; cinque anni, poi dieci anni.
 L'albero si fece robusto,
 Ma la sua corteccia non si fendeva.
 Poi un serpente resistente agli incantesimi fece il
 nido fra le radici dell'albero-*buluppu*. L'uccello-*Anzu*
 portò i suoi piccoli sui rami dell'albero.
 E Lilith, la vergine oscura, costruì la sua casa nel
 tronco.

La giovane donna, che amava ridere, pianse.
 Come pianse Inanna!

(...) Utu, il valoroso guerriero Utu,
 Non volle aiutare sua sorella Inanna.

(...)

Inanna and the *Huluppu* Tree

In the first days, in the very first days,
 In the first nights, in the very first nights,
 In the first years, in the very first years,
 In the first days when everything needed was
 brought into being,
 In the first days when everything needed was
 properly nourished,

(...) At that time, a tree, a single tree, a *buluppu*-tree
 Was planted by the banks of the Euphrates.
 The tree was nurtured by the waters of the
 Euphrates.
 The whirling South Wind arose, pulling at its roots
 And ripping at its branches
 Until the waters of the Euphrates carried it away.

(...) Inanna cared for the tree with her hand.
 She settled the earth around the tree with her foot.
 She wondered:

"How long will it be until I have a shining throne
 to sit upon?
 How long will it be until I have a shining bed
 to lie upon?"

The years passed; five years, then ten years.
 The tree grew thick,
 But its bark did not split.
 Then a serpent who could not be charmed
 Made its nest in the roots of the *buluppu*-tree.
 The *Anzu*-bird set his young in the branches of the
 tree
 And the dark maid Lilith built her home in the trunk.
 The young woman who loved to laugh wept.
 How Inanna wept!

(...) Utu, the valiant warrior Utu,
 Would not help his sister, Inanna.

(...)

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

BIENNALE
 TEATRO

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

Acquisto biglietti online e ritiro prima dello spettacolo presso la biglietteria dedicata all'evento e al Teatro Goldoni / tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Arsenal and at Teatro Goldoni



Gilgamesh colpì il serpente che non poteva essere incantato.
 L'uccello-*Anzu* volò coi suoi piccoli verso le montagne;
 E Lilith distrusse la propria dimora e volò verso recessi selvaggi e inabitati. Gilgamesh, quindi, liberò le radici dell'albero-*buluppu*;
 E i figli della città che lo accompagnavano tagliarono i rami.
 (...)
 Nel tronco dell'albero egli scavò un trono per la sua divina sorella.
 Nel tronco dell'albero Gilgamesh scavò un letto per Inanna.
 Con le radici dell'albero ella formò un *pukku** per il fratello.
 Con la corona dell'albero Inanna formò un *mikku** per Gilgamesh, l'eroe di Uruk.

**Pukku* e *mikku*: possibili emblemi della regalità, come un bastone o un anello, ma il loro significato è ancora dibattuto.

Gilgamesh struck the serpent who could not be charmed.
 The *Anzu*-bird flew with his young to the mountains; And Lilith smashed her home and fled to the wild, uninhabited places.
 Gilgamesh then loosened the roots of the *buluppu*-tree;
 And the sons of the city, who accompanied him, cut off the branches.
 (...)
 From the trunk of the tree he carved a throne for his holy sister.
 From the trunk of the tree Gilgamesh carved a bed for Inanna.
 From the roots of the tree she fashioned a **pukku* for her brother.
 From the crown of the tree Inanna fashioned a **mikku* for Gilgamesh, the hero of Uruk.

**Pukku* and *mikku* : Sumerologists are not sure of the meaning of *pukku* and *mikku*. A possible explanation is that they are emblems of kingship such as a rod or ring.

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X la_Biennale YouTube BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
 promozione@labiennale.org



Photo by Tobiasz Papuczys

Inanna e il dio della saggezza

Enki, barcollante con la coppa, brindò a Inanna:
 "In nome del mio potere! In nome del mio sacro tempio!
 A mia figlia Inanna darò
 L'alto sacerdozio! La divinità!
 La nobile corona che perdura! Il trono della regalità!"

Inanna rispose:
 "Li prendo!"

Enki levò la coppa e brindò ad Inanna una seconda volta:
 "In nome del mio potere! In nome del mio sacro tempio!
 A mia figlia Inanna darò
 La verità
 La discesa nel mondo sotterraneo! L'ascesa dal mondo sotterraneo!
 L'arte dell'amore! Il bacio del fallo!"

Inanna rispose:
 "Li prendo!"

Enki levò la coppa e brindò ad Inanna una terza volta:
 "In nome del mio potere! In nome del mio sacro tempio!
 A mia figlia Inanna darò
 La sacerdotessa del cielo!
 L'elevare lamenti! L'esultanza del cuore!
 Il pronunciare giudizi! Il prendere decisioni!"

[...]
 (Quattordici volte Enki levò la coppa a Inanna, Quattordici volte offrì a sua figlia cinque *me**, sei *me*, sette *me*,
 Quattordici volte Inanna accettò i sacri *me*.)

Inanna and the God of Wisdom

Enki, swaying with drink, toasted Inanna:
 "In the name of my power! In the name of my holy shrine!
 To my daughter Inanna I shall give
 The high priesthood! Godship!
 The noble, enduring crown! The throne of kingship!"

Inanna replied:
 "I take them!"

Enki, raised his cup and toasted Inanna a second time:
 "In the name of my power! In the name of my holy shrine!
 To my daughter Inanna I shall give
 Truth!
 Descent into the underworld! Ascent from the underworld!
 The art of lovemaking! The kissing of the phallus!"

Inanna replied:
 "I take them!"

Enki raised his cup and toasted Inanna a third time:
 "In the name of my power! In the name of my holy shrine!
 To my daughter Inanna I shall give
 The holy priestess of heaven!
 The setting up of lamentations! The rejoicing of the heart!
 The giving of judgments! The making of decisions!"

[...]
 (Fourteen times Enki raised his cup to Inanna. Fourteen times he offered his daughter five *me*, six *me*, seven *me*.
 Fourteen times Inanna accepted the holy *me*.)

Acquisto biglietti online e in loco presso lo spettacolo presso la biglietteria dedicata all'evento e al Teatro Goldoni / tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Aresenale and at Teatro Goldoni



*Me: simboli della civiltà ma anche l'insieme di decreti divini, potere, regole e limiti, universali e immutabili, che sia Dio sia gli uomini dovevano osservare.

[...] Quando la birra ebbe lasciato colui che bevve birra, Quando la birra ebbe lasciato il Padre Enki, Quando la birra ebbe lasciato il grande Dio della Saggezza, Enki si guardò intorno nell'Abzu, Gli occhi del Re dell'Abzu scrutarono Eridu. Il Re Enki guardò Eridu, chiamò il suo servo Isimud e disse: "Mio *sukkal*", Isimud". "Mio re, Enki, sono al tuo servizio". "L'alto sacerdozio? La divinità? La nobile corona che perdura? Dove sono?" "Il mio re li ha dati a sua figlia".

*Sukkal: servo che può ricoprire diverse funzioni.

[...] Inanna gridò: "Mio padre muta le parole che mi ha detto! Viola il suo impegno, infrange la sua promessa! Con l'inganno mio padre mi ha parlato! Con l'inganno ha gridato: 'In nome del mio potere! In nome del mio sacro tempio!' Con l'inganno ti ha mandato da me!" Inanna aveva appena finito di pronunciare queste parole, Quando le irsute creature-enkum afferrarono la Nave del Cielo. [...] Enki chiamò il suo servo Isimud una sesta volta e disse: "Mio *sukkal*, Isimud". "Enki, mio re, sono al tuo servizio". "Dov'è ora la Nave del Cielo?". "Sta per entrare a Uruk". "Presto! Prendi i guardiani del canale Iturungal, E fa che si impadroniscano della Nave del Cielo".

Isimud e i guardiani del canale Iturungal presero la Nave del Cielo. Ma Ninshubur recuperò la nave per Inanna. Allora Ninshubur parlò ad Inanna: "O mia regina, quando la Nave del Cielo Entrerà in Uruk, varcando la Porta Nigulla, fa che l'acqua alta scorra nella nostra città; fa che le navi che solcano le acque profonde navighino veloci nei nostri canali".

[...] Anche questi furono presentati alla gente di Uruk: "Inanna ha portato i *me* Ha portato il deporre la veste al suolo. Ha portato la seduzione. Ha portato l'arte delle donne. Ha portato la perfetta esecuzione dei *me*. Ha portato i tamburi *tigi* e *lilis*. Ha portato i tamburelli ub, meze e ala..."

*Me: Attributes of civilization, and the set of divine decrees, power, or universal and immutable rules and limits which had to be observed by god and man alike.

(...) When the beer had gone out from the one who had drunk beer, When the beer had gone out from Father Enki, When the beer had gone out from the great God of Wisdom, Enki looked about the Abzu. The eyes of the King of the Abzu searched Eridu. King Enki looked about Eridu and called to his servant Isimud, saying: "My *sukkal*, Isimud — " "My king, Enki, I stand to serve you." "The high priesthood? Godship? The noble enduring crown? Where are they?" "My king has given them to his daughter."

*Sukkal: Servant. They may act in many different capacities.

(...) Inanna cried: "My father has changed his word to me! He has violated his pledge — broken his promise! Deceitfully my father spoke to me! Deceitfully he cried: 'In the name of my power! In the name of my holy shrine!' Deceitfully he sent you to me!" Scarcely had Inanna spoken these words When the wild-haired enkum-creatures seized the Boat of Heaven. (...) Enki called to his servant Isimud a sixth time, saying: "My *sukkal*. Isimud — " "My king, Enki, I stand to serve you." "Where is the Boat of Heaven now?" "It is about to enter Uruk." "Quickly! Take the watchmen of the Iturungal Canal, Let them carry off the Boat of Heaven." Isimud and the watchmen of the Iturungal Canal seized the Boat of Heaven, But Ninshubur rescued the boat for Inanna. Then Ninshubur spoke to Inanna: "My queen, when the Boat of Heaven Enters the Nigulla Gate of Uruk, Let high water flow in our city; Let the deep-going boats sail swiftly through our canals."

(...) And these, too, were presented to the people of Uruk: "Inanna brought the *me*: She brought the placing of the garment on the ground. She brought allure. She brought the art of women. She brought the perfect execution of the *me*. She brought the *tigi*- and *lilis*- drums. She brought the ub-, the meze-, and the ala-tambourines."

Willem Däfoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE TEATRO



Photo by Ping Hsu

Il corteggiamento di Inanna e Dumuzi

"Fratello, quando mi avrai portato il mio
 lenzuolo nuziale,
 chi giacerà con me?
 Utu, chi giacerà con me?"
 "Sorella, il tuo sposo giacerà con te.
 Colui che nacque da un grembo fertile,
 Colui che fu concepito sul sacro trono nuziale,
 Dumuzi, il pastore! Lui giacerà con te".

(...) Inanna parlò:
 "Il pastore! Non sposerò il pastore!
 Le sue vesti sono rozze; la sua lana è ruvida.
 Sposerò l'agricoltore.
 L'agricoltore coltiva l'orzo per la mia tavola".

(...) Inanna corse da Ningal, la madre che l'aveva
 generata.
 Ningal consigliò la figlia, dicendole:
 "Bambina mia, il giovane ti sarà padre.
 Figlia mia, il giovane ti sarà madre.
 Ti tratterà come un padre.
 Si prenderà cura di te come una madre. Apri
 la casa, Mia Signora, apri la casa!"

(...) Inanna distese il lenzuolo nuziale sul letto.
 Ella chiamò il re: "Il letto è pronto!"
 Ella chiamò lo sposo: "Il letto ci attende!"
 Egli pose la sua mano nella sua mano.
 Egli pose la sua mano sul suo cuore.
 Dolce è il dormire mano nella mano.
 Ancor più dolce è dormire cuore a cuore.
 (...)

The Courtship of Inanna and Dumuzi

"Brother, after you've brought my bridal sheet
 to me,
 Who will go to bed with me?
 Utu, who will go to bed with me?"
 "Sister, your bridegroom will go to bed with
 you.
 He who was born from a fertile womb,
 He who was conceived on the sacred marriage
 throne,
 Dumuzi, the shepherd! He will go to bed with
 you."

(...) Inanna spoke:
 "The shepherd! I will not marry the shepherd!
 His clothes are coarse; his wool is rough.
 I'll marry the farmer.
 The farmer grows barely for my table."

(...) Inanna ran to Ningal, the mother who bore her.
 Ningal counseled her daughter, saying:
 "My child, the young man will be your father.
 My daughter, the young man will be your
 mother.
 He will treat you like a father.
 He will care for you like a mother.
 Open the house, My Lady, open the house!"

(...) Inanna spread the bridal sheet across the bed.
 She called to the king: "The bed is ready!"
 She called to her bridegroom: "The bed is waiting!"
 He put his hand in her hand.
 He put his hand to her heart.
 Sweet is the sleep of hand-to-hand.
 Sweeter still the sleep of heart-to-heart.
 (...)



Inanna parlò:

“Ciò che ti dico
Lascia che il cantante si intrecci nel canto.
Ciò che ti dico
Passi dall'orecchio alla bocca
E dai vecchi ai giovani.
La mia vulva, il corno,
La Nave del Cielo,
È impaziente come la luna nuova.
La mia terra mai arata giace incolta.
Quanto a me, Inanna,
Chi arerà la mia vulva?
Chi arerà il mio alto campo?
Chi arerà la mia terra umida?
Quanto a me, giovane donna,
Chi arerà la mia vulva?
Chi vi disporrà il bue?
Chi arerà la mia vulva?”

Dumuzi rispose:

“Grande Signora, il re arerà la tua vulva.
Io, Dumuzi il Re, arerò la tua vulva”.

Inanna:

“Ara dunque la mia vulva, o uomo del mio cuore!
Ara la mia vulva!”

[...]

Inanna parlò:

“Il mio amato, delizia dei miei occhi, mi è
venuto incontro.
Insieme ci siamo rallegrati.
Io sono stata fonte del suo piacere
Mi ha portato nella sua casa.
Mi ha distesa sul fragrante letto di miele.
Il mio dolce amore, presso il mio cuore,
Giocando con la lingua, una volta dopo l'altra,
Il mio bel Dumuzi cinquanta volte l'ha fatto. Ora
il mio dolce amore è sazio.
Ora dice:

“Lasciami libero, sorella mia, lasciami
libero. Sarai la figlia di mio padre
Vieni, amata sorella, andrei al palazzo.
Lasciami libero...”

Inanna spoke:

“What I tell you
Let the singer weave into song.
What I tell you,
Let it flow from ear to mouth,
Let it pass from old to young:
My vulva, the horn,
The Boat of Heaven,
Is full of eagerness like the young moon.
My untilled land lies fallow.
As for me, Inanna,
Who will plow my vulva?
Who will plow my high field?
Who will plow my wet ground?
As for me, the young woman,
Who will plow my vulva?
Who will station the ox there?
Who will plow my vulva?”

Dumuzi replied:

“Great Lady, the king will plow your vulva.
I, Dumuzi the King, will plow your vulva.”

Inanna:

“Then plow my vulva, man of my heart!
Plow my vulva!”

(...)

Inanna spoke:

“My beloved, the delight of my eyes, met me.
We rejoiced together.
He took his pleasure of me.
He brought me into his house.
He laid me down on the fragrant honey-bed.
My sweet love, lying by my heart,
Tongue-playing, one by one,
My fair Dumuzi did so fifty times.
Now, my sweet love is sated.
Now he says:

“Set me free, my sister, set me free.
You will be a little daughter to my father.
Come, my beloved sister, I would go
to the palace,
Set me free...”



Photo by Leitw Xuan He

La discesa di Inanna

Dal Grande Sopra ella tese l'orecchio verso
 il Grande Sotto.
 Dal Grande Sopra la dea tese l'orecchio verso
 il Grande Sotto.
 Dal Grande Sopra Inanna tese l'orecchio verso
 il Grande Sotto.
 La Mia Signora abbandonò il cielo e la terra
 per scendere nel mondo sotterraneo.
 Inanna abbandonò il cielo e la terra per scendere nel
 mondo sotterraneo.
 Ella abbandonò il sacro ufficio sacerdotale per
 scendere nel mondo sotterraneo.
 (...)

Quando ebbe superato la settima porta,
 Le fu tolta la veste regale di dosso.
 Inanna chiese:
 "Che significa questo?"
 Le fu detto:
 "Taci, Inanna, le usanze del mondo sotterraneo
 sono perfette.
 E non sono discutibili".
 Nuda e china a terra, Inanna entrò nella sala
 del trono.
 Ereshkigal si alzò dal trono.
 Inanna si avviò verso il trono.
 Gli Annuna, i giudici del mondo sotterraneo,
 la circondarono.
 Pronunciarono la sentenza contro di lei.
 Allora Ereshkigal fissò su Inanna gli occhi della
 morte.
 Pronunciò contro di lei la parola dell'ira.
 Urlò contro di lei il grido della colpa.
 La colpì.
 Inanna fu mutata in un cadavere,
 Un pezzo di carne putrescente,
 E fu appesa ad un gancio nel muro.
 (...)

The Descent Of Inanna

From the Great Above she opened her ear to
 the Great Below.
 From the Great Above the goddess opened her ear to
 the Great Below.
 From the Great Above Inanna opened her ear to
 the Great Below.
 My Lady abandoned heaven and earth to descend to
 the underworld.
 Inanna abandoned heaven and earth to descend to
 the underworld.
 She abandoned her office of holy priestess to
 descend to the underworld.
 (...)

When she entered the seventh gate,
 From her body the royal robe was removed.
 Inanna asked:
 "What is this?"
 She was told:
 "Quiet, Inanna, the ways of the underworld
 are perfect.
 They may not be questioned."
 Naked and bowed low, Inanna entered the throne
 room.
 Ereshkigal rose from her throne.
 Inanna started toward the throne.
 The Annuna, the judges of the underworld,
 surrounded her.
 They passed judgment against her.
 Then Ereshkigal fastened on Inanna the eye of
 death.
 She spoke against her the word of wrath.
 She uttered against her the cry of guilt.
 She struck her.
 Inanna was turned into a corpse,
 A piece of rotting meat,
 And was hung from a hook on the wall.
 (...)

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO

BIENNALE

Acquisto biglietti online e un'ora prima dello spettacolo
 presso la biglietteria dedicata all'Insenale e al Teatro Goldoni /
 tickets can be purchased online and one hour before the show
 at the dedicated ticket office at Arsenal and at Teatro Goldoni



Ereshkigal disse:
 "Parlate dunque! Cosa desiderate?"
 Essi risposero:
 "Desideriamo soltanto quel cadavere che pende
 dal gancio nel muro".
 Ereshkigal disse:
 "Il cadavere appartiene a Inanna".
 Essi dissero:
 "Che appartenga alla nostra regina,
 Che appartenga al nostro nostro re,
 E quello che noi desideriamo".
 Il cadavere fu dato loro.
 Il *kurgarra** asperse il cadavere dell'alimento
 della vita.
 Il *galatur** asperse il cadavere dell'acqua della vita.
 Inanna si alzò...

**Kurgarra* e *galatur*: creature create da Enki usando i
 residui che aveva sotto le unghie.

[...]

 Inanna era sul punto di risalire dal mondo
 sotterraneo.
 Quando gli Annuna, i giudici del mondo sotterraneo,
 la afferrarono.
 Essi dissero:
 "Nessuno può risalire dal mondo sotterraneo
 senza essere segnato.
 Se Inanna desidera tornare dal mondo
 sotterraneo,
 Deve fornire qualcuno che prenda il suo posto".

[...]

 Inanna fissò su Dumuzi gli occhi della morte.
 Pronunciò contro di lui la parola dell'ira. Urlò contro
 di lui il grido della colpa: "*Prendetelo! Prendete
 Dumuzi!*"
 I *galla**, che non conoscono cibo, non conoscono
 bevanda,
 Non mangiano offerte, non bevono libagioni,
 e non accettano doni, presero Dumuzi.
 Lo costrinsero ad alzarsi; lo costrinsero a sedersi.
 Percossero il marito di Inanna.
 Con seuri gli inflissero profonde ferite.

**Galla*: demoni del mondo sotterraneo.

Ereshkigal said:
 "Speak then! What do you wish?"
 They answered:
 "We wish only the corpse that hangs from
 the hook on the wall."
 Ereshkigal said:
 "The corpse belongs to Inanna."
 They said:
 "Whether it belongs to our queen,
 Whether it belongs to our king,
 That is what we wish."
 The corpse was given to them.
 The **kurgarra* sprinkled the food of life on
 the corpse.
 The **galatur* sprinkled the water of life on
 the corpse.
 Inanna arose. . . .

**Kurgarra* and *galatur*: Creatures that Enki created
 from the dirt of his fingernails.

(...)

 Inanna was about to ascend from the underworld
 When the Annuna, the judges of the underworld,
 seized her.
 They said:
 "No one ascends from the underworld
 unmarked.
 If Inanna wishes to return from the underworld,
 She must provide someone in her place."
 (...)

Inanna fastened on Dumuzi the eye of death.
 She spoke against him the word of wrath.
 She uttered against him the cry of guilt:
 "*Take him! Take Dumuzi away!*"
 The **galla*, who know no food, who know no drink,
 Who eat no offerings, who drink no libations,
 Who accept no gifts, seized Dumuzi.
 They made him stand up; they made him sit down.
 They beat the husband of Inanna.
 They gashed him with axes.

**Galla*: demons of the underworld.

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE
 TEATRO

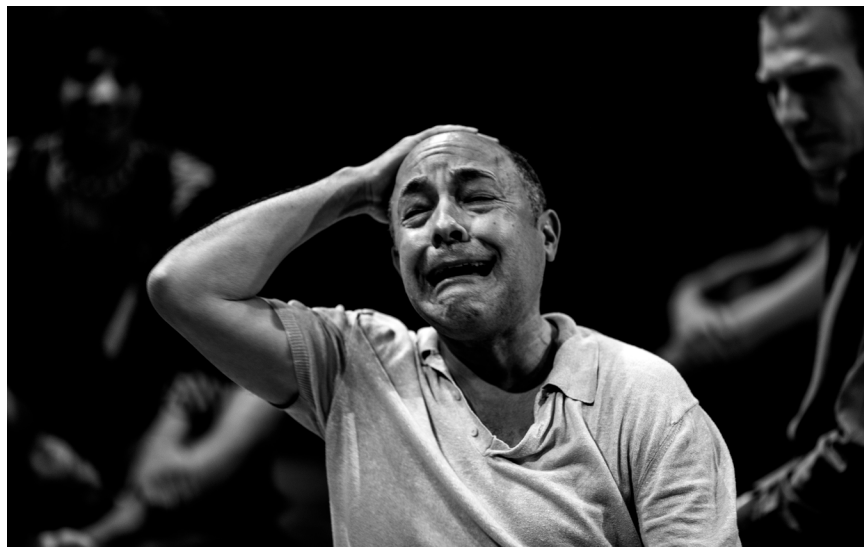


Photo by Tobiasz Papuczys

Il sogno di Dumuzi

Il suo cuore era pieno di lacrime.
 Il cuore del pastore era pieno di lacrime.
 Il cuore di Dumuzi era pieno di lacrime. Dumuzi vagava incespicando per la steppa e piangeva ...
 (...) Si sdraiò per riposare.
 Il pastore si sdraiò per riposare.
 Dumuzi si sdraiò per riposare.
 Mentre stava fra i germogli e i giunchi, Sognò un sogno.
 (...) Dumuzi chiamò:
 "Portate... portatela... portate mia sorella.
 Portate la mia Geshtinanna, la mia sorellina,
 Devo parlarle.
 Devo raccontarle il mio sogno".
 (...) "La zangola giace silenziosa; non versa più latte.
 La coppa giace in frantumi; Dumuzi non è più.
 L'ovile è abitato dai venti".
 Geshtinanna parlò:
 "Non raccontarmi il tuo sogno, fratello.
 Dumuzi, non raccontarmi un sogno tale."
 (...) I galla batterono le mani gioiosamente.
 Andarono alla ricerca di Dumuzi.
 Giunsero alla casa di Geshtinanna. Gridarono:
 "Indicaci dov'è tuo fratello!"
 Geshtinanna non parlò.
 Le offrirono il dono dell'acqua.
 Lo rifiutò.
 Le offrirono il dono del grano.
 Lo rifiutò.
 Il cielo fu avvicinato.
 La terra fu avvicinato.
 Geshtinanna non parlò.
 Le strapparono le vesti.

The Dream of Dumuzi

His heart was filled with tears.
 The shepherd's heart was filled with tears.
 Dumuzi's heart was filled with tears.
 Dumuzi stumbled across the steppe, weeping: ...
 (...) He lay down to rest.
 The shepherd lay down to rest.
 Dumuzi lay down to rest.
 As he lay among the buds and rushes,
 He dreamed a dream.
 (...) Dumuzi called out:
 "Bring... bring her... bring my sister.
 Bring my Geshtinanna, my little sister, ...
 I must speak to her.
 I must tell her my dream."
 (...) "The churn lies silent; no milk is poured.
 The cup lies shattered; Dumuzi is no more.
 The sheepfold is given to the winds."
 Geshtinanna spoke:
 "My brother, do not tell me your dream.
 Dumuzi, do not tell me such a dream."
 (...) The galla clapped their hands gleefully.
 They went searching for Dumuzi.
 They came to the home of Geshtinanna. They cried out:
 "Show us where your brother is!"
 Geshtinanna would not speak.
 They offered her the water-gift.
 She refused it.
 They offered her the grain-gift.
 She refused it.
 Heaven was brought close.
 Earth was brought close.
 Geshtinanna would not speak.
 They tore her clothes.

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO
 BIENNALE

Acquisto biglietti online e urina prima dello spettacolo
 presso la biglietteria dedicata all'Arinale e al Teatro Goldoni /
 tickets can be purchased online and one hour before the show
 at the dedicated ticket office at Arinale and at Teatro Goldoni



Le versarono pece nella vulva.
 Geshtinanna non parlò.
 [...] L'amico disse:
 "Dumuzi si nasconde nei fossi di Arali. Dumuzi
 è caduto nei fossi di Arali."
 [...] I *galla* scavalcarono il recinto di giunchi.
 Il primo *galla* colpì Dumuzi sulla guancia con un
 chiodo appuntito,
 Il secondo *galla* colpì Dumuzi sull'altra guancia con
 il bastone da pastore,
 Il terzo *galla* fracassò il fondo della zangola, Il
 quarto *galla* gettò a terra la coppa dal suo piolo,
 Il quinto *galla* fece a pezzi la zangola,
 Il sesto *galla* frantumò la coppa,
 Il settimo *galla* gridò:
 [...] Togliti la sacra corona dal capo!
 Spogliati degli abiti-*me*!
 Lascia cadere al suolo il tuo scettro regale! Togliti i
 sacri sandali dai piedi!
 Nudo, verrai con noi!"
 I *galla* presero Dumuzi.
 Lo circondarono.
 Gli legarono le mani. Gli legarono il collo. La
 zangola giaceva silenziosa; non versava più latte.
 La coppa giaceva in frantumi; Dumuzi non era più.
 L'ovile era abitato dai venti.

They poured pitch into her vulva.
 Geshtinanna would not speak.
 (...) The friend said:
 "Dumuzi hid in the ditches of Arali.
 Dumuzi fell down in the ditches of Arali."
 (...) The *galla* climbed the reed fence.
 The first *galla* struck Dumuzi on the cheek with a
 piercing nail,
 The second *galla* struck Dumuzi on the other cheek
 with the shepherd's crook,
 The third *galla* smashed the bottom of the churn,
 The fourth *galla* threw the drinking cup down from
 its peg,
 The fifth *galla* shattered the churn,
 The sixth *galla* shattered the cup,
 The seventh *galla* cried:
 (...) Take off your holy crown from your head!
 Take off your *me*- garment from your body!
 Let your royal sceptre fall to the ground!
 Take off your holy sandals from your feet!
 Naked, you go with us!"
 The *galla* seized Dumuzi.
 They surrounded him.
 They bound his hands. They bound his neck.
 The churn was silent. No milk was poured.
 The cup was shattered. Dumuzi was no more.
 The sheepfold was given to the winds.

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director



Photo by Leitw Xuan He

Il ritorno

Inanna pianse per Dumuzi:

“Andato è il mio sposo, il mio dolce sposo.
Andato è il mio amore, il mio dolce amore.
Il mio amato è stato portato via dalla città.
O mosche della steppa,
Il mio amato sposo mi è stato tolto
Prima che potessi avvolgerlo in un degno
sudario.
Il toro selvaggio non vive più.”

[...]

La madre camminò nel luogo desolato.

Sirtur camminò dove Dumuzi giaceva.

Guardò il toro selvaggio trafitto.

Lo guardò in volto. Disse:

“Figlio mio, questo è il tuo viso.

Ma il tuo spirito è fuggito”.

Il lutto è nella casa.

Il dolore è nelle stanze...

La sorella vagò per la città, piangendo il fratello.

Geshtinanna vagò per la città,

piangendo Dumuzi:

“Fratello mio! Chi è tua sorella?

Io sono tua sorella.

O Dumuzi! Chi è tua madre?

Io sono tua madre.

Il giorno che si leva per te si leverà anche
per me.

Il giorno che tu vedi anch'io vedrò.

Troverò mio fratello! Lo consolerò! Condividerò
il suo destino!”

[...]

Allora apparve una mosca.

La sacra mosca descrisse dei cerchi nell'aria sopra il
capo di Inanna e parlò:

“Se ti dico dov'è Dumuzi,
Cosa mi darai?”

The Return

Inanna wept for Dumuzi:

“Gone is my husband, my sweet husband.
Gone is my love, my sweet love.
My beloved has been taken from the city.
O, you flies of the steppe,
My beloved bridegroom has been taken from me
Before I could wrap him with a proper shroud.
The wild bull lives no more.”

[...]

The mother walked to the desolate place.

Sirtur walked to where Dumuzi lay.

She looked at the slain wild bull.

She looked into his face. She said:

“My child, the face is yours.

The spirit has fled.”

There is mourning in the house.

There is grief in the inner chambers.

The sister wandered about the city, weeping for her
brother.

Geshtinanna wandered about the city, weeping for
Dumuzi:

“O my brother! Who is your sister?

I am your sister.

O Dumuzi! Who is your mother?

I am your mother.

The day that dawns for you will also dawn
for me.

The day that you will see I will also see.

I would find my brother! I would comfort him!
I would share his fate!”

[...]

Then a fly appeared.

The holy fly circled the air above Inanna's head and
spoke:

“If I tell you where Dumuzi is,
What will you give me?”

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Acquisto biglietti online e ritiro prima dello spettacolo
 presso la biglietteria dedicata all'Innale e al Teatro Goldoni /
 tickets can be purchased online and one hour before the show
 at the dedicated ticket office at Arsenal and at Teatro Goldoni



Inanna disse:
 "Se me lo dici,
 Ti lascerò frequentare le birrerie e le taverne.
 Ti lascerò soggiornare in mezzo ai discorsi
 dei saggi.
 Ti lascerò soggiornare in mezzo ai canti
 dei menestrelli".

[...]

Inanna e Geshtinanna andarono ai confini della
 steppa.
 Trovarono Dumuzi che piangeva.
 Inanna prese Dumuzi per mano e disse:
 "Tu andrai nel mondo sotterraneo per metà
 dell'anno.
 Tua sorella, poiché lo ha chiesto,
 Andrà l'altra metà dell'anno.
 Il giorno in cui sarai chiamato,
 Quel giorno sarai portato via.
 Il giorno in cui Geshtinanna sarà chiamata,
 Quel giorno sarai liberato".
 Inanna mise Dumuzi in mani dell'eterno.

Inanna said:
 "If you tell me,
 I will let you frequent the beer-houses
 and taverns.
 I will let you dwell among the talk of the wise
 ones.
 I will let you dwell among the songs of the
 minstrels.

(...)

Inanna and Geshtinanna went to the edges of the
 steppe.
 They found Dumuzi weeping.
 Inanna took Dumuzi by the hand and said:
 "You will go to the underworld
 Half the year.
 Your sister, since she has asked,
 Will go the other half.
 On the day you are called,
 That day you will be taken.
 On the day Geshtinanna is called,
 That day you will be set free."
 Inanna placed Dumuzi in the hands of the eternal.

Willem Dafoe
 Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE
 TEATRO

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X La_Biennale ▶ BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
 promozione@labiennale.org

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Acquisti biglietti online e un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria dedicata all'evento e al Teatro Goldoni / tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Arsenal and at Teatro Goldoni



Photo by Tobiasz Papuczys

Inni a Inanna

La Sacra Sacerdotessa del Cielo

Dico "Salve!" alla Santa che appare nei cieli!
Dico "Salve!" alla Sacra Sacerdotessa del Cielo!
Dico "Salve!" a Inanna, Grande Signora del Cielo!
Sacra Torcia! Tu riempi il cielo di luce!
Tu illumini il giorno all'alba!
Dico "Salve!" a Inanna, Grande Signora del Cielo!

Hymns to Inanna

The Holy Priestess of Heaven

I say, "Hail!" to the Holy One who appears in the heavens!
I say, "Hail!" to the Holy Priestess of Heaven!
I say, "Hail!" to Inanna, Great Lady of Heaven!
Holy Torch! You fill the sky with light!
You brighten the day at dawn!
I say, "Hail!" to Inanna, Great Lady of Heaven!

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE
TEATRO

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X la_Biennale YouTube BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Acquisti biglietti online e un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria dedicata all'Arsenale e al Teatro Goldoni / Tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Arsenale and at Teatro Goldoni



Photo by Leitw Xuan He

La Signora del Mattino

Onorata Consigliera, Ornamento del Cielo, Gioia di An!
Quando il dolce sonno è finito nella camera da letto,
Tu appari come la luce del giorno.
Quando tutte le terre e il popolo di Sumer si riuniscono,
Quelli che dormono sui tetti e quelli che dormono vicino ai muri,
Quando cantano le tue lodi, e tu portano le loro preoccupazioni,
Tu studi le loro parole.

The Lady of The Morning

Honored Counselor, Ornament of Heaven, Joy of An!
When sweet sleep has ended in the bedchamber,
You appear like bright daylight.
When all the lands and the people of Sumer assemble,
Those sleeping on the roofs and those sleeping by the walls,
When they sing your praises, bringing their concerns to you,
You study their words.

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE
TEATRO

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X la_Biennale YouTube BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Acquisti biglietti online e un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria dedicata all'evento e al Teatro Goldoni / Tickets can be purchased online and one hour before the show at the dedicated ticket office at Arsenal and at Teatro Goldoni



Photo by Leiw Xuan He

La Signora della Sera

La mia Signora guarda dall'alto dei cieli con dolce meraviglia.
Il popolo di Sumer sfilava davanti alla santa Inanna.
Inanna, la Signora della Sera, è radiosa.
Canto le tue lodi, santa Inanna.
La Signora della Sera è radiosa...

The Lady of the Evening

My Lady looks in sweet wonder from heaven.
The people of Sumer parade before the holy Inanna.
Inanna, the Lady of the Evening, is radiant.
I sing your praises, holy Inanna.
The Lady of the Evening is radiant...

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

BIENNALE
TEATRO

labiennale.org

f La Biennale di Venezia @ labiennale X la_Biennale YouTube BiennaleChannel

Info: T. +39 041 5218 828
promozione@labiennale.org